«In vetta per il dono della vita» In 500 sulle Orobie per l'Aido

La campagna

Si è conclusa l'iniziativa, che ha coinvolto 58 gruppi. Testimonial Paolo Valoti, che ha raggiunto 11 vette

Si è conclusa con successo l'iniziativa «In vetta per il dono della vita», un evento che ha visto i componenti dei gruppi comunali di Aido Bergamo scalare le vette orobiche, portando con sé la coloratissima bandiera con il logo dell'associazione. Un'iniziativa, nata due anni fa per celebrare il 50° anniversario di fondazione del Dob (Donatori organi Bergamo) e poi riproposta visti gli apprezzamenti ricevuti. La partecipazione è stata più che buona: circa 58 i gruppi, con la presenza di oltre 500 persone che hanno scalato quasi tutte le principali cime delle Orobie coprendo un'ampia gamma di difficoltà e permettendo la partecipazione sia degli escursionisti più esperti sia dei semplici appassionati.

L'iniziativa ha avuto come testimonial d'eccezione Paolo Valoti, un nome di rilievo nel mondo dell'alpinismo bergamasco e non solo. L'ex presidente del Cai di Bergamo, noto per il suo impegno nella promozione

della cultura della montagna, ha voluto dare un contributo personale particolarmente significativo all'evento: ha affrontato la sfida di scalare ben 11 vette delle Orobie, portando su ognuna di esse la bandiera di Aido a favore della vita. La sua partecipazione è stato un potente messaggio di dedizione e solidarietà dimostrando che ogni cima raggiunta rappresenta una vittoria per la vita, un riconoscimento alla generosità dei donatori e alla causa che l'associazione sostiene con fervore. Le sue scalate non sono state solo un viaggio emotivo e simbolico, ma un esempio concreto di come la passione per la montagna possa essere al servizio di cause nobili e di grande impatto sociale come l'importanza di continuare a sensibilizzare sul tema della donazione di organi.

Il presidente di Aido provinciale Bergamo, Gianpietro Zanoli, ha espresso grande soddisfazione per il successo dell'evento: «Questa iniziativa è un'occasione per celebrare il nostro legame con il territorio e la nostra passione per la montagna, ma anche un potente veicolo di sensibilizzazione sul valore della donazione di organi. La partecipazione e l'entusia-



Il gruppo comunale Aido di Zogno

smo che abbiamo visto in questi anni sono la testimonianza dell'importanza del messaggio che stiamo portando avanti. Ogni vetta scalata rappresenta un simbolo di speranza e di vita che continua grazie alla generosità dei donatori. Tutte le scalate sono state accuratamente documentate e fotografate». Un patrimonio che è stato condiviso. Queste immagini, che catturano i momenti più significativi di ogni ascesa, sono state raccolte e pubblicate sul sito blog.aidobergamo.it, curato da Aido provinciale - prosegue il presidente Zanoli - Questo archivio online celebra l'impresa di ogni partecipante, ed è una testimonianza visiva della forza e della determinazione che hanno caratterizzato l'evento. Inoltre, è in fase di realizzazione anche quest'anno un filmato che raccoglierà tutte le scalate e i momenti più emozionanti dell'iniziativa 2024. Questo video sarà presentato durante il consueto pranzo di fine anno, che si terrà nel periodo natalizio, offrendo un'occasione speciale per rivivere insieme queste esperienze e celebrare i successi ottenuti nel corso dell'anno».

Mario Dometti